

I bagnini: «Sta aumentando tutto lettini e ombrelloni saranno più cari»

Gli operatori di Rimini Nord, Rimini Sud e Riccione non hanno dubbi in vista dell'estate «Sono lievitati i costi di materie prime, energia e manodopera: dovremo alzare i prezzi»

RIMINI

ADRIANO CESPI

Guerra in Ucraina e crisi energetica da una parte, direttiva Bolkestein dall'altra. Il comparto turistico riminese è stretto tra due fuochi, che mettono a dura prova la resistenza di chi lavora e investe. E che creano enormi difficoltà ad un settore, locomotiva dell'economia riminese, già pesantemente colpito dalla pandemia e, oggi, nuovamente cannoneggiato da un'inflazione galoppante, attestatasi a febbraio ad un +5,7% su base annua, e ad un +0,9% su base mensile (a gennaio, infatti, era al +4,8%). Risultato? Prezzi schizzati in alto. E una stagione estiva che si prospetta all'insegna del caro-vita.

Il caro lettino

La conferma arriva direttamente dal comparto balneare: bagnini in primis. Spiega Giorgio Mussoni, presidente della cooperativa Bagnini Rimini nord: «Non credo ci sia qualcuno che possa pensare che il costo dell'ombrellone resti fermo allo scorso anno. Qui aumenta tutto, come facciamo a tenere gli stessi prezzi dell'estate 2021? Tutto noi lo vorremmo ovviamente, ma quando ti trovi davanti un aumento del costo dei materiali per la manu-

tenzione del 30%-50%, come fai a non adeguarti? A non farti pagare un po' di più l'ombrellone? Almeno per pareggiare le spese. Ritengo, quindi, che questo aumento ci sarà, anche se cercheremo di contenerlo il più possibile». Un ragionamento chiaro, che non ammette repliche quello del presidente della cooperativa Oasi. Anche se, va detto, nella Riviera romagnola il prezzo giornaliero dell'ombrellone è tra i più bassi d'Italia. «Basti pensare - sottolinea Mussoni - che da noi il costo di un ombrellone con due lettini varia dai 10, ai 15, fino ai 20 euro giornalieri, in base al periodo».

Questo a Viserba, Viserbella, Torre Pedrera. Così come a Marina centro, Bellariva, Marebello, Rivazzurra, Miramare. Commenta, infatti, Mauro Vanni, presidente di Confartigianato Imprese demaniali: «Il peso dell'inflazione non potrà non pesare sul nostro settore, così come su tutti gli altri settori imprenditoriali italiani. Per cui davanti ad un canone demaniale cresciuto dell'8%, ad un prezzo dell'energia arrivato alle stelle, e ad un aumento degli stipendi dei dipendenti, non si potrà non intervenire sul costo degli ombrelloni. Ritengo quindi che un rincaro ci sarà, anche se cercheremo di contenerlo il più possibile. Detto questo, ci terrei, però, che si ricordasse che a Rimini il prezzo degli ombrelloni è tra i più bassi: 15, 20 euro al giorno». Insomma, coro unanime. E non potrebbe essere altrimenti. Chiosa Diego Casadei, presidente della cooperativa Bagnini Riccione: «Il prezzo degli ombrelloni credo che sarà toccato, ma in modo contenuto».



Giorgio Mussoni, Mauro Vanni e Diego Casadei

«SIAMO SEMPRE
I MENO CARI DI TUTTI»

Tutti i presidenti delle cooperative ci tengono a sottolineare che le tariffe della Riviera restano comunque tra le più basse in Italia